

CODICE ETICO

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

Articolo 54

Definizione di Etica

*«L'etica aiuta a comprendere ciò che è buono in sé, ciò che va fatto o evitato ad ogni costo e in ogni caso, a prescindere dai vantaggi personali e sociali che se ne ricavano, ciò che è assolutamente degno dell'uomo e che si oppone a ciò che è indegno; ciò che non è negoziabile e su cui non si può né discutere né transigere».*¹

L'etica è dunque ciò che orienta il comportamento, l'azione, e più in generale l'agire dell'uomo verso il bene (il buono in sé), indirizza alla ricerca dei valori e dei principi, ordina l'attuazione delle norme morali.

Principi del Codice Etico

Il Codice Etico, redatto in conformità al *D. Lgs. 08 giugno 2001, 231*, costituisce l'insieme delle norme di comportamento richieste a tutti gli addetti dell'Istituto Casa degli Angeli, finalizzate a garantire *l'eticità, legalità e professionalità* relativamente ai servizi offerti ai suoi utenti.

Identità Istituzionale

1. Vision

L'Istituto Casa degli Angeli si configura in quanto realtà educativa, che si fonda e si ispira a principi e valori cristiani cattolici, il cui scopo è quello di elaborare ed offrire un progetto didattico/ educativo/ formativo capace di armonizzare competenze, conoscenze, abilità insieme ad una integrale formazione umana: culturale, sociale, morale, spirituale.

2. Mission

- L'Istituto Casa degli Angeli in quanto realtà educativa recepisce costantemente il bisogno di sentirsi interpellato dalla propria funzione pedagogica, culturale e sociale e dunque ad attuare un continuo sforzo di verifica ed autovalutazione al fine di adeguare la propria

¹ C.M. Martini, Viaggio nel vocabolario dell'etica

azione ad un sistema valoriale fondato su principi quali: *responsabilità, competenza, correttezza, trasparenza, onestà*.

- L'Istituto Casa degli Angeli pone al centro della propria azione educativa *la formazione integrale della persona umana, la sua dignità, rispetto e progetto di vita*.
- L'Istituto Casa degli Angeli promuove un contesto di apprendimento nel quale far crescere, sviluppare le potenzialità di ogni studentessa e studente, orientando, supportando, accompagnando verso una solida conoscenza di sé, del progetto di vita e della costruzione della propria identità personale.

3. Valori di riferimento

- Conoscenza, consapevolezza e rispetto per la persona e per l'ambiente
- Condivisione nella realizzazione dei processi innovativi in attuazione della normativa
- Partecipazione, dialogo, inclusione, benessere, sicurezza e corresponsabilizzazione sociale
- Coesione e interazione interna
- Reciprocità con l'ambiente connesso al contesto socio – culturale
- Interazione con il contesto europeo

Articolo 1

È di competenza del Coordinatore Didattico vigilare e verificare circa il rispetto del Codice Etico da parte di tutti gli addetti dell'Istituto, dare chiarimenti e supporto relativamente alla corretta comprensione relativa alle disposizioni ed intervenire in caso di violazione nelle modalità e forme consentite dalla Legge. Le violazioni del Codice etico costituiscono violazione del Regolamento disciplinare d'Istituto e sono sanzionate nel rispetto della legge e del contratto di lavoro.

Articolo 2

Le azioni con le quali l'Istituto svolge il proprio operato devono sempre conformarsi al **principio di legalità**: mai in nessun caso può essere giustificata una condotta contraria alle norme di legge comunitarie, nazionali e locali, alla normativa scolastica vigente, alle disposizioni approvate dal Consiglio di Istituto, del Codice Etico, alle norme del contratto di lavoro.

Articolo 3

I docenti devono osservare rigorosamente il segreto professionale relativo a tutte le informazioni sensibili di cui vengono a conoscenza tramite l'esercizio della propria professione.

Le attività dell'Istituto devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme sulla privacy.

È vietato a tutti utilizzare le informazioni di cui, a motivo dell'esercizio della propria professione, si è entrati in possesso per motivi contrari all'esercizio professionale.

Articolo 4

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dall'Istituto il quale adotta concretamente tramite l'esercizio delle sue attività le misure necessaria a garantire l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. Tali misure, il cui scopo è quello di ridurre al minimo

i rischi per la salute e sicurezza dei prestatori di lavoro, sono concepite a seguito di un'attenta valutazione.

L'Istituto garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione.

Ogni lavoratore è trattato con rispetto e dignità; nessun lavoratore è sottoposto a molestie, abusi (fisici, verbali, psicologici, sessuali) a forme di stalking, mobbing, sia verticale che orizzontale.

È compito dell'Istituto impegnarsi ad individuare e prevenire ogni forma di stress lavorativo, secondo le vigenti disposizioni.

Il personale è assunto in conformità a quanto previsto dal vigente contratto di lavoro.

ARTICOLO 5

Doveri fondamentali dei lavoratori dell'Istituto

Tutti i lavoratori dell'Istituto Casa degli Angeli sono tenuti ad esercitare la propria professione, conformemente al proprio incarico, con diligenza, lealtà e trasparenza, e ad avere cura e rispetto dei beni dell'Istituto.

Il personale scolastico è tenuto, in particolar modo, a comportarsi verso i destinatari del servizio con attenzione e correttezza, utilizzando un linguaggio adeguato e consoni all'ambiente scolastico e un abbigliamento conforme al contesto di lavoro.

Nel rispetto della libertà personale e della libertà di pensiero, i lavoratori devono astenersi dal:

- denigrare ed offendere pubblicamente i valori cattolici dell'Istituto
- informare gli utenti relativamente a condotte di vita personale non conformi ai valori cattolici dell'Istituto.

Tutti i lavoratori devono rispettare tali norme al fine di promuovere uniformità di comportamento di fronte l'utenza scolastica.

Il personale scolastico ed in particolare il corpo docente deve:

- agire in modo da porsi ad esempio sia per le studentesse, gli studenti che per le famiglie.
- Comunicare attraverso un linguaggio corretto, pacato, manifestando atteggiamenti non impulsivi ed adeguati al contesto scolastico.
- Collaborare in maniera propositiva con i colleghi di lavoro.
- Comunicare al Coordinatore Didattico ogni informazione rilevante circa le studentesse, gli studenti, le famiglie di cui il docente, mediante l'esercizio della propria attività, sia venuto a conoscenza.

ARTICOLO 6

Etica del docente

In particolare, il docente agisce come professionista della formazione:

- sostiene il principio dell'autonomia professionale: privilegiando la progettualità rispetto l'adeguamento a "programmi" standardizzati, opera favorendo la collegialità, cooperazione e progettualità, attua la cultura della responsabilità rispetto il semplice adeguamento formale degli adempimenti, privilegia l'adesione al codice etico rispetto l'allineamento passivo delle regole.
- Agisce impegnandosi a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità.
- Agisce promuovendo la cultura della responsabilità avendo particolare cura della propria formazione, aggiornamento, e preparazione relative alle competenze professionali proprie del docente: teoriche, didattiche, relazionali, comunicative.
- Rifiuta la legge del silenzio: interviene nei confronti di colleghi che non rispettino le regole dell'etica professionale e possano nuocere alle studentesse e studenti.
- Evita ogni chiusura autoreferenziale e chiede aiuto nei casi in cui sperimenta una difficoltà.
- Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione.
- Sostiene i valori del merito e della competenza.
- Si oppone ad ogni forma di imposizione: politica, religiosa o ideologica.
- Promuove la cultura del dialogo, della responsabilità, dell'accoglienza, del rispetto della dignità della persona umana, della legalità e della cittadinanza attiva, del rispetto dell'ambiente e delle pari opportunità.
- Non abusa del proprio potere.

ARTICOLO 7

Etica del docente verso le studentesse e gli studenti

- Valuta le studentesse e gli studenti con regolarità, imparzialità e trasparenza.
- Si astiene dal giudicare indiscriminatamente.
- Finalizza la propria azione educativa in relazione ai risultati.
- In sede di valutazione intermedia e finale valuta con obiettività ed imparzialità, le competenze, conoscenze ed abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti, prescindendo da qualunque tipo di condizionamento psicologico, sociale, ambientale, culturale, economico.
- Nell'esercizio della valutazione si astiene nel giudicare in maniera definitiva e valorizza gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento, aggiusta la propria azione educativa in rapporto ai risultati e promuove negli studenti forme di autoriflessione e auto valutazione.
- Promuove strategie metodologiche, didattiche finalizzate a non trascurare le studentesse e gli studenti che manifestano difficoltà e valorizza allo stesso modo le studentesse e gli studenti particolarmente meritevoli.
- Contribuisce al superamento, nel gruppo classe, delle difficoltà e fatiche che sul piano relazionale possono manifestarsi, attraverso l'esercizio della didattica mediante metodologie di lavoro finalizzate a promuovere tra gli studenti buone dinamiche relazionali.

- Evita qualunque tipo di discriminazione per razza, sesso, credo politico, religioso, contesto familiare, sociale, culturale. Contribuisce a valorizzare le differenze e le pari opportunità.
- Si impegna a trasmettere alle studentesse e agli studenti le diverse posizioni, interpretazioni, punti di vista, circa gli argomenti trattati al fine di promuovere un atteggiamento critico e un significativo dialogo nel gruppo classe.
- Evita qualunque tipo di proselitismo e forme di fanatismo, opera con spirito di tolleranza e flessibilità.
- Si impegna a conoscere e valorizzare le inclinazioni, capacità, delle studentesse e degli studenti favorendo l'orientamento verso quei settori della conoscenza che maggiormente corrispondono agli interessi, capacità e abilità degli studenti.
- Il docente coinvolge gli studenti nella ricezione, comprensione, elaborazione, delle regole finalizzate a promuovere comportamenti virtuosi e corretti all'interno della comunità scolastica e sociale. Fa rispettare il Regolamento scolastico.
- Promuove un atteggiamento aperto al confronto e al dialogo, si pone in una posizione di ascolto e assiste gli studenti qualora la loro integrità fisica e morale risulti minacciata, tutelandoli da ogni forma di vessazione. Agisce al fine di rimuovere le cause che minacciano l'integrità fisica e morale degli studenti. Il docente è tenuto a comunicare ai colleghi del consiglio di classe, al Coordinatore Didattico, eventuali informazioni relative alla particolare situazione delle studentesse e degli studenti di una classe, al fine di promuovere un'azione collegiale capace di rimuovere cause vessatorie o lesive la serenità degli studenti.
- Promuove la cultura dell'etica, della responsabilità, della trasparenza, della legalità e delle pari opportunità.

ARTICOLO 8

Etica del docente verso i colleghi

Il docente si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta, la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative, contribuendo a creare un circuito virtuoso nella comunità scolastica.

- Favorisce il lavoro collegiale, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il collegamento disciplinare ed interdisciplinare, promuove criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente adottate.
- Sostiene forme di aggiornamento collegate alla ricerca e alla pratica didattica.
- Promuove l'autovalutazione fra gruppi di colleghi per migliorare la professionalità.
- Considera con obiettività le opinioni e le competenze dei colleghi, rispettandone il lavoro.
- Eventuali divergenze devono essere risolte attraverso un confronto sereno e costruttivo, sempre nelle sedi opportune, evitando di renderle pubbliche e alimentando atteggiamenti che possono ledere i colleghi.
- Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neo-assunti.
- Partecipa alla difesa dei colleghi ingiustamente accusati.

ARTICOLO 9
Etica verso l'Istituzione scolastica

- Contribuisce attivamente a creare all'interno dell'Istituto un clima collaborativo, impegnato ed accogliente, si oppone ad eventuali atteggiamenti autoritari, discriminatori, lassisti, sconvenienti, contrari alla cultura dell'etica, della responsabilità, trasparenza e legalità.
- Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
- Partecipa all'elaborazione delle regole dell'Istituzione scolastica, le rispetta e si adopera per farle rispettare.
- Utilizza correttamente, in modo conveniente, i propri canali social media. La professione del docente impone per sua natura continuità tra dimensione pubblica e privata, tale continuità non può trovare contrasto. Frasi ed immagini ad alto impatto emotivo: contenuti sconvenienti, sconcertanti, possono comportare critiche e reazioni lesive della persona e della dignità della professione del docente e di riflesso dell'Istituto scolastico.

ARTICOLO 10
Etica del docente nelle relazioni con i genitori / esercenti la responsabilità genitoriale e contesto esterno

- Il docente collabora il più strettamente possibile con i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, sul piano educativo impegnandosi a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola e creare un virtuoso circuito relazionale.
- Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale, culturale, religione, opinione politica o altro.
- Espone con chiarezza ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale i suoi obiettivi educativi e culturali, rende conto dei risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati al fine di non pregiudicare il positivo successo educativo/formativo delle studentesse e studenti.
- Collabora con altri professionisti – psicologi, medici, assistenti sociali, operatori, altro) per affrontare situazioni particolari di malessere, disagio, delle studentesse e studenti che richiedono l'intervento di differenti competenze professionali.
- Promuove il miglioramento dell'ambiente e la partecipazione della scuola alla vita del territorio anche attraverso forme di scambio, reciprocità, ed integrazione con le istituzioni culturali, ricreative e sportive.
- Partecipa, per quanto di sua competenza, al collegamento con il contesto produttivo del territorio ed in generale con il mondo del lavoro, e ne tiene conto ai fini della preparazione e orientamento professionale delle studentesse e studenti.

ARTICOLO 11

Etica del docente sul piano della comunicazione nel rapporto con l'utenza scolastica

- I docenti, per corrispondere con l'utenza scolastica, devono utilizzare le funzioni del Registro Elettronico.
- Non è consentito corrispondere con l'utenza scolastica, tranne espressa autorizzazione del Coordinatore Didattico o in casi di comprovata necessità, mediante telefono personale – smartphone, SMS, Whatsapp, social network e qualunque altra modalità diversa dagli strumenti istituzionali messi a disposizione dell'Istituto.

ARTICOLO 12

Etica del personale non docente

- Tutto il personale si impegna a valorizzare la propria funzione, a tutelare la dignità e a creare un clima di accoglienza nella scuola.
- Agevola l'inserimento dei docenti e del personale supplente o neo-assunto.
- Espone con chiarezza, a genitori e persone esterne alla scuola, le regole dell'Istituto scolastico adoperandosi per farle rispettare.
- Rispetta i diritti delle studentesse e studenti.
- Si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, tiene conto delle loro indicazioni e rispetta il loro lavoro.
- In caso di opinioni contrastanti si astiene dall'esternare il disappunto pubblicamente, soprattutto alla presenza delle studentesse e studenti, e si rivolge, appena possibile al Gestore.
- Informa tempestivamente il Coordinatore Didattico, il Collaboratore Vicario, i docenti se l'integrità fisica e morale delle studentesse e studenti è minacciata.
- Promuove la cultura dell'etica, della responsabilità, della trasparenza, della legalità e delle pari opportunità.

DISPOSIZIONI FINALI

- Le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni degli obblighi generali di diligenza, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che determinano in radice l'esercizio della professione di pubblica responsabilità.
- Il Codice Etico persegue mediante le suddette disposizioni, attraverso l'etica della responsabilità e l'etica del dovere (deontologia) la necessità di determinare un preciso quadro di riferimento valoriale e normativo il cui scopo è:
 - 1) formare ad una solida consapevolezza circa la dignità ed il valore dell'esercizio della professione pubblica di responsabilità;
 - 2) offrire un prezioso riferimento per fronteggiare responsabilmente i bisogni, problemi propri della comunità scolastica nell'ambito educativo/formativo;
 - 3) orientare, accompagnare, formare il personale scolastico e nella fattispecie il corpo docenti nel corretto esercizio della professione.

- Il Codice Etico propone norme comportamentali e requisiti della docenza che costituiscono un vero e proprio modello per la professione docente e non docente. Disciplina la professione docente e non docente secondo i principi della Costituzione individuando valori comuni da rispettare e promuove attraverso regole un comportamento etico.
- Tutto il personale si impegna a rispettare le norme più specifiche del Codice, evitare situazioni di conflitto di interesse, a mantenere un comportamento consono alla carica, funzione e ruolo che riveste.
- I comportamenti che violino le regole di comportamento individuate e qualificabili come scorretti saranno segnalati dal personale docente e non docente, come previsto dal Codice stesso, al Coordinatore Didattico o al Collaboratore Vicario, i quali, informato il Gestore, provvederanno, in tempi brevi, alla convocazione del soggetto interessato ed all'accertamento dei fatti in oggetto. Con la collaborazione di tutta la comunità scolastica, si opererà per un formativo sostegno al soggetto inosservante.